

A destra una veduta di San Nicola dell'Alto; in basso, il sindaco Franco Scarpelli eletto nel giugno del 2009

SAN NICOLA DELL'ALTO - Una situazione finanziaria delicata quella del Comune di San Nicola dell'Alto. Lo ammette il sindaco Franco Scarpelli che, però, smentisce l'entità del deficit denunciata dal Pdl. Nell'intervista che segue il sindaco chiede anche ai cittadini la collaborazione per quei piccoli gesti che possono rendere migliore la vita nei piccoli paesi.

È passato oltre un anno dall'ultimo incontro, allora si parlò più di organizzazione amministrativa che di attuazione. Oggi com'è la situazione? Si ha un quadro più chiaro sul come portare avanti il programma elettorale?

"Ci siamo presentati alla contesa elettorale con un programma che era basato, conoscendo l'impossibilità di intervento attraverso le risorse ordinarie, sulle opportunità che era possibile cogliere riguardo le risorse disponibili sui programmi operativi di gestione dei fondi europei e nazionali. Sotto questo punto di vista ritengo che il lavoro fatto sia stato per alcuni versi straordinario, senza il dispendio di un solo euro dal bilancio comunale. Notevoli sono i risultati ottenuti finora sui lavori pubblici, le politiche sociali, gli interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico, sull'eliminazione del divario tecnologico, sulla viabilità interpodereale, ecc. In alcuni casi abbiamo lavorato come singolo Comune, ma spesso operiamo in sinergia con Carfizzi e Pallagorio".

Qual è la situazione finanziaria del Comune?

"Non abbiamo mai nascosto la gravità della situazione finanziaria che trae origine, però, dalle scelte fatte dalle amministrazioni che ci hanno preceduto basate su uno smisurato ricorso ai mutui (180.000 euro annui circa), sull'iper dimensionamento della pianta organica e sulla presenza di numerosi e costosissimi procedimenti giudiziari con il personale iniziati alla fine degli anni Novanta ed alcuni ancora in corso. Se a questo si aggiunge il fatto che non ci sono royalties, né seconde case o autovelox, pascoli o boschi da concedere e che contestualmente aleggia sugli enti pubblici una sempre maggiore vento di crisi che comporta la contrazione progressiva dei trasferimenti statali, il quadro non può che essere preoccupante".

Sono vere le cifre del debito comunale rese note dal consigliere comunale del Pdl, Nicola Bresci, che chiede anche lo scioglimento del Consiglio comunale per insolvenza?

"Molto spesso mi astengo dal commentare le uscite di Bresci in quanto il suo scopo non è quello della polemica politica in un libero confronto di idee. Le sue sortite politiche hanno un solo scopo: la distruzione del Comune. Di questo tutti i sannicolesi sono consapevoli. Ad esempio dare delle cifre in quel modo (mi riferisco all'affermazione che ci sarebbero tra 1,5 e 2 milioni di euro di debiti) oltre che falso è anche da irresponsabili in quanto può provocare un effetto domino. Comunque, le cifre circa la situazione debitoria del-



Il sindaco di San Nicola dell'Alto conferma il quadro negativo per l'ente

Situazione finanziaria difficile

Dissesto inevitabile se non si riducono le spese

L'Ente sono di gran lunga inferiori a quelle che vengono diffuse".

I rapporti con il resto della minoranza come sono?

"Con l'Mps in passato c'è stato qualche momento di tensione, probabilmente per qualche parola in eccesso da entrambe le parti. Oggi la situazione sembra migliorata sul piano dei rapporti personali, mentre sul piano dell'azione amministrativa ci sono ovviamente delle divergenze. Comunque da osservatori interessati in questo momento cogliamo delle differenze di posizione tra i vari componenti del movimento che si riflettono sul gruppo consiliare".

Tra non molto ci sarà da approvare il bilancio dell'anno passato, fino a che punto sono stati quantificati i debiti di bilancio e quelli fuori bilancio?

"Su tutto quello che concerne il bilancio ed i debiti fuori bilancio si sta cercando di lavorare con serietà ma non è questa la sede giusta per parlarne. Dico questo non per sfuggire alla domanda ma perché sarebbe troppo lungo analizzare e spiegare inoltre, c'è sempre qualcuno che prende spunto da quello che dico per manipolare i miei pensieri e costruire sue verità. Faccio presente che l'anno scorso siamo intervenuti in sede di bilancio preventivo riducendo in modo consistente i residui e su questa strada opereremo ancora, inoltre analogo sforzo va fatto nella direzione dell'aumento dell'entrate e nella diminuzione ulteriore delle spese".

I rapporti con il personale, che non percepiscono lo stipendio da alcuni mesi, come sono?

"È chiaro che lo stipendio è un diritto che deve essere garantito a tutti i costi e che i ritardi delle mensilità creano disagio ai dipendenti ed alle



Non abbiamo entrate da royalties o autovelox e la pianta organica è sovradimensionata

loro famiglie. Per cui occorre moltiplicare ogni sforzo per cercare di essere il più possibile puntuali. In senso più generale parlare di rapporti con il personale è una cosa molto complessa e non è giusto fare di tutta l'erba un fascio. Però, non posso fare a meno di rilevare che, insieme ad alcuni che lavorano con passione ed intensità, ci sono altri che sono indifferenti a tutto e altri ancora che addirittura remano contro. Comunque che sia ben chiaro: a mio avviso i dipendenti sono troppi se confrontati con le entrate comunali. Un eventuale risanamento economico non potrebbe prescindere da una rivisitazione della dotazione organica con conseguente contrazione del personale".

Si rischia davvero il dissesto finanziario?

"Se non troviamo il modo per aumentare le entrate in modo permanente e contemporaneamente ridurre ulteriormente le spese, potrebbe es-

kro. Pertanto in conclusione si può dire che dobbiamo migliorare, ma non dobbiamo tornare indietro".

L'estate si avvicina, il parco della Pizzuta dovrà continuare a restare al buio dopo tutti i soldi che ci sono stati spesi?

"Il parco della Pizzuta merita certamente più attenzione anche perché sono convinto che il posto meriti di essere valorizzato e tutelato nel miglior modo possibile. Mi impegno personalmente in proposito".

Sono state abolite dalle Autolinee Romano ben due corse verso Crotone e viceversa, possibile che l'entroterra debba sempre subire tagli?

"Insieme al sindaco di Carfizzi ho evidenziato i disagi dovuti all'isolamento che spesso le nostre popolazioni sono costrette a subire. Il fatto che vengano modificati gli orari è una cosa inevitabile poiché si tratta degli stessi degli anni '60. I tagli indiscriminati sono inaccettabili. È stato fatto comunque presente all'azienda Romano che la priorità è quella di avere maggiori collegamenti verso Cirò Marina e Strongoli e da lì utilizzare le numerose linee esistenti per spostarsi in ogni direzione. Ci è sembrato di capire che la disponibilità a venirci incontro dell'azienda ci sia. Ricordo comunque in proposito che troppo spesso siamo chiamati a fronteggiare attacchi alle zone interne vuoi per le guardie mediche, le nostre scuole, le linee autobus, ecc. Se qualcuno vuole "chiudere" le zone interne che lo dica chiaramente assumendosi la responsabilità politica anche se ritengo molto più sensato tagliare altri Enti che non hanno motivo di esistere".

Andiamo ai problemi dei cittadini, cominciando con la Soakro...

"I rapporti con Soakro presentano luci ed ombre. I sindaci stanno chiedendo da parecchio tempo che ci possa essere un confronto con la società e la Provincia per discutere i diversi problemi sul tappeto. Per quanto riguarda la difesa del cittadino non ci siamo mai tirati indietro e spesso ci capita di fare da cuscinetto alle proteste della gente. Resta comunque fermo il fatto che sia da ritenere positivo per il Comune il bilancio della gestione delle risorse idriche tramite Soa-

Sempre il consigliere del Pdl Nicola Bresci vi ha accusato di mancare di rispetto verso alcune ricorrenze nazionali come quelle delle foibe e del-

l'olocausto. Cosa risponde?

"Chi l'ha detto che debba essere sempre il Comune ad organizzare manifestazioni e celebrazioni varie? Perché non lo fanno ad esempio le molte associazioni culturali o i partiti politici? Sarebbe molto più semplice per noi collaborare. In ogni caso abbiamo celebrato il giorno della memoria lo scorso 27 gennaio in prefettura a Crotone, insieme ai parenti di nostri insigni cittadini alla cui memoria veniva consegnata la medaglia al merito. Per quanto riguarda la giornata del ricordo delle vittime delle foibe, ognuno la ricorda a modo suo, il Comune l'ha fatto esibendo la bandiera della Repubblica a mezza asta".

In questo periodo di crisi generale cosa si sente di chiedere ai cittadini sannicolesi?

"Ai cittadini chiedo collaborazione, partecipazione e vicinanza all'amministrazione comunale. Credo che occorre farla finita dal pretendere che chi amministra debba pensare a tutto. Faccio presente ad esempio che se la villetta comunale è sporca non lo è perché il comune non pulisce, ma perché c'è gente incivile che la sporca buttando ogni tipo di rifiuto. Oppure perché pretendere che quando nevica si debba andare in ogni vicololetto a spalare neve e spargere sale quando ognuno potrebbe farlo vicino alla propria abitazione?".

Le scorse settimane sono state segnate da episodi incresciosi con due atti intimidatori al sindaco di Carfizzi, Carmine Maio, e al suo assessore comunale Nicola Cola...

"Sono episodi che non vanno assolutamente sottovalutati in quanto potrebbero essere un segnale di deterioramento delle nostre civiltà notoriamente indenni da un certo tipo di delinquenza".

LUIGI SULLA